

"ISA 2019" INDICATORI SINTETICI DI AFFIDABILITA'



Manuale operativo

ELMAS SOFTWARE SPA - Via delle Crede, 4/B - 33170 Pordenone



Indice

1	IND	DICATORI SINTETICI DI AFFIDABILITÁ	. 3
	1.1	Impostazioni preliminari	. 3
	1.2	Nuovo aggancio dei codici ATECO ai modelli ISA	. 6
2	ISA	WEB	10
	2.1	Modalità di accesso	10
	2.2	Home Page	12
	2.3	FASE 1: Inserimento dati ISA	16
	2.3.	1 Importazione dati extracontabili da singolo modello	16
	2.3.	2 Importazione massiva dati extracontabili	19
	2.3.	3 Stampa della singola bozza	21
	2.3.	4 Aggiornamento lista dichiarazioni e personalizzazione righe	25
	2.3.	5 Filtri di Ricerca	27
	2.4	Importazione dei dati contabili e Prospetto multiattività	29
	2.4.	1 Rapporto di estrazione dei dati contabili	33
	2.4.	2 Controlli tra Modello Redditi e ISA	35
	2.5	FASE 2: Richiesta massiva ad AdE	35
	2.5.	1 Filtro "Richiedenti"	36
	2.5.	2 Filtro "Stato"	38
	2.5.	3 Generazione del file di richiesta massiva dei dati precalcolati	38
	2.5.	4 Ricezione della risposta dell'AdE e caricamento dei dati precalcolati	40
	2.6	Fase 3 – Elaborazioni Finali	41
	2.6.	1 Calcolo	41
	2.6.	2 Simulazione di adeguamento	42
	2.6.	3 Stampa della simulazione di adeguamento	43
	2.6.	4 Adeguamento in dichiarazione	43
	2.6.	5 Percorso di installazione del software "Il tuo ISA"	44
	2.6.	6 Versione di Java	45
	2.6.	7 Calcolo massivo dei punteggi	45
	2.6.	8 Generazione del telematico di input	49
3	INF	O	53





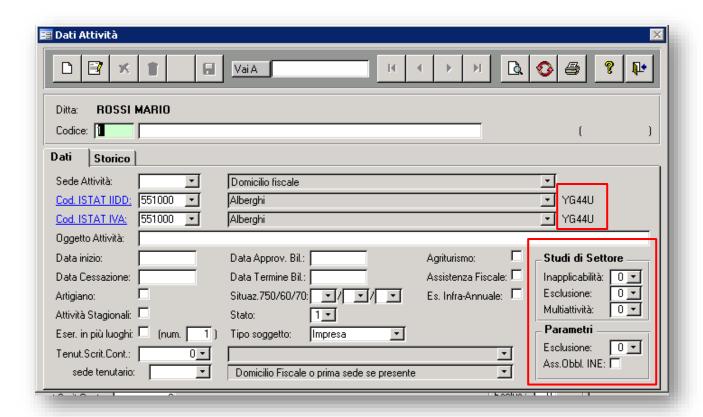
1 INDICATORI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ

1.1 Impostazioni preliminari

L'approvazione degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale e la loro entrata in vigore per il periodo di imposta 2018, ci hanno visti impegnati nella completa revisione dell'applicativo poiché si sono rese necessarie una serie di modifiche concernenti diverse parti della procedura.

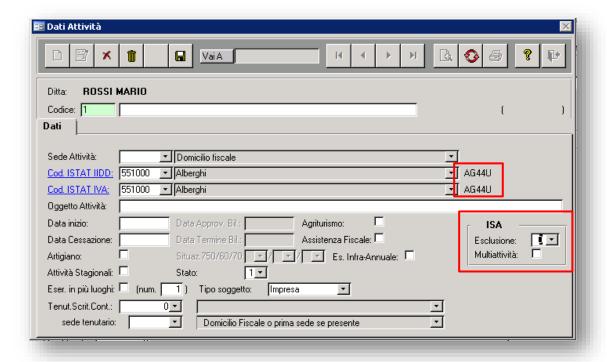
Aspetto propedeutico alla corretta gestione della modulistica è l'impostazione che deve essere presente in anagrafica, nei "**Dati attività**". Sono state quindi apportate le seguenti modifiche.

Dati attività con Impostazione "**Studi di settore**" REDDITI 2018 (anno di imposta 2017 e precedenti):





Dati attività con impostazione "ISA" REDDITI 2019 (anno di imposta 2018):



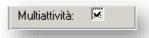
Il riquadro è stato aggiornato predisponendo il campo per l'eventuale <u>Esclusione</u> agli ISA. I codici previsti dalla modulistica ministeriale sono i seguenti:

0	Non settato
1	Inizio nel corso del periodo d'Imposta
2	Cessazione nel corso del periodo d'Imposta
3	Ricavi superiori 5.164.569 art.85 c.1 TUIR
4	Periodo di non normale svolgimento attività
5	Determ.del reddito con criteri forfetari
6	Class.categoria redd.diversa da quella prevista dal quadro elem.contab.ISA
7	Esercizio di 2 o più attività di impresa
18	Enti del terzo settore non comm.li che optano per criteri forfettari
9	Organizzazioni di volontariato e assoc. di promoz. sociale che applicano il regime forfetario
10	Imprese sociali di cui al d.I.117 del 3/7/2017
11	Soc.Coop, consortili e consorzi operanti escl.a fav.di imprese socie costit.da utenti non impr.
11 12	Soc.Coop. di 'Trasporto con taxi' e 'Trasporto mediante noleggio di auto da rimessa con conducente
13	Corporazioni di piloti di porto esercenti le attività dell'ISA AG77U

Successivamente alla opportuna verifica, riguardo alle conduzioni di esclusione, vanno settati i relativi codici.

Questi ultimi verranno inseriti negli appositi campi dei quadri di reddito del dichiarativo e dal dichiarativo verranno inseriti nella procedura che gestisce i Modelli ISA.





Il campo "**Multiattività**" non contiene più le vecchie indicazioni riguardo ai "multipunto, multiattività ecc.". Una volta impostato il flag, questo ne setta la condizione.

Ricordiamo che le norme sugli ISA prevedono la non applicabilità degli indicatori nel caso di multiattività. Tale fattispecie si ha qualora tutte le attività esercitate rientrino negli ISA e questi siano diversi tra di loro.

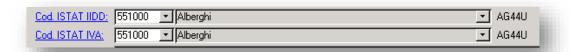
Si ha multiattività quando le attività secondarie superano il 30% dei ricavi dichiarati. In questo caso il modello va compilato ma gli ISA non devono essere applicati.

RICORDIAMO CHE ENTRAMBI QUESTI CAMPI DEVONO ESSERE IMPOSTATI EX NOVO. NON POSSONO ESSERE RIPROPOSTI I SETTAGGI ESISTENTI LO SCORSO ANNO POICHE' IN PRESENZA DI NUOVE CONDIZIONI.

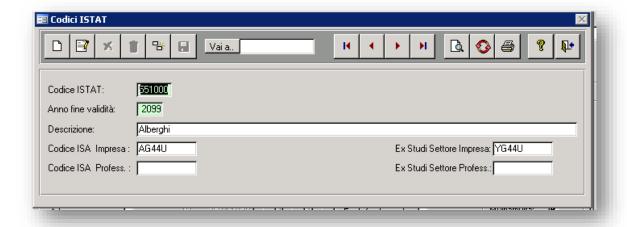


1.2 Nuovo aggancio dei codici ATECO ai modelli ISA

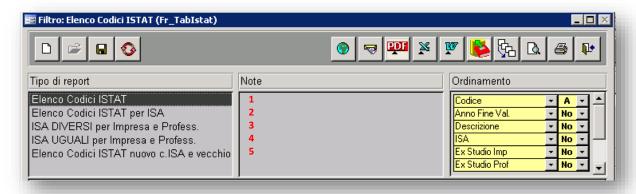
Nei "Dati attività" è già presente l'aggancio al nuovo codice del modello ISA attinente al codice ATECO dell'attività validamente presente alla data di elaborazione.



La maschera "Codici ISTAT" contiene in modo esplicito le indicazioni dettagliate relative alla relazione tra codici ATECO e codici ISA, con dettaglio tra ISA impresa e ISA professionisti.

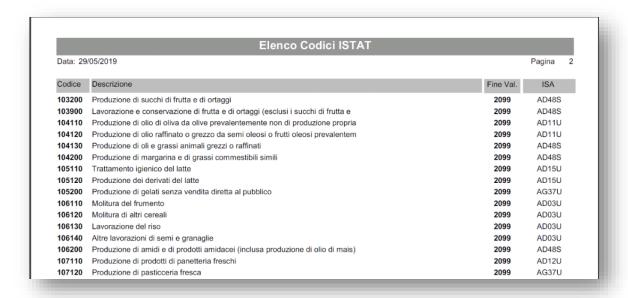


Come negli scorsi anni, a corredo e controllo della condizione sopra riportata, sono stati previsti una serie di tabulati che possono essere prodotti. Nello specifico:



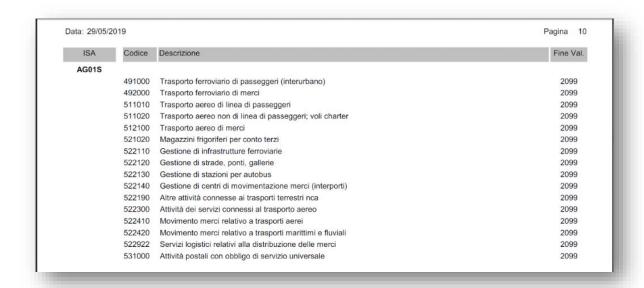


1.2.1.1.1 Elenco dei codici ISTAT



Viene data evidenza, accanto alla sequenza del codice ATECO, del corrispondente CODICE ISA.

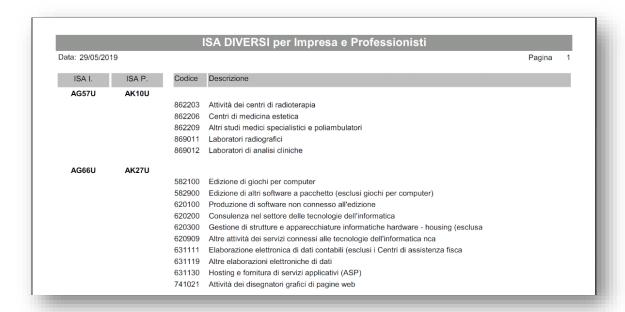
a) Elenco dei codici ISTAT per ISA



Viene data evidenza dei codici ATECO corrispondenti a ciascun codice ISA.



b) ISA diversi per impresa e professionisti



Viene data evidenza dei casi in cui lo stesso codice ATECO può essere soggetto a due diversi ISA, a seconda che l'attività di impresa o di lavoro autonomo.

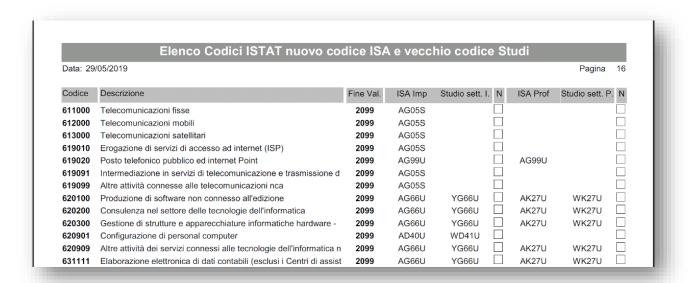
c) ISA uguali per impresa e professionisti



Viene data evidenza ai casi in cui il modello ISA contiene come quadro contabile sia impresa che lavoro autonomo.



d) Elenco codici ISTAT nuovo codice ISA e vecchio studio di settore



Viene data evidenza dell'attuale collegamento agli ISA con raffronto al vecchio collegamento agli studi di settore.



2 ISA WEB

Il nuovo software per la compilazione delle dichiarazioni ISA è stato realizzato come Web App, questo significa che l'accesso e l'utilizzo avverranno attraverso browser Internet.

Questo nuovo approccio ha permesso di creare un programma molto più snello e intuitivo, con una grafica più accattivante e adattiva, unita a funzionalità che ne rendono più veloce e piacevole l'utilizzo.

Trattandosi di una Web App, le modalità di interazione sono leggermente diverse da quelle a cui si è abituati nei programmi sviluppati in precedenza, ma questo non ne compromette la semplicità d'uso.

2.1 Modalità di accesso

Per avviare il software ISA è necessario accedere al vostro applicativo fiscale dal menu, sotto alla nuova voce "Fiscali WEB", fare doppio click su "ISA WEB".

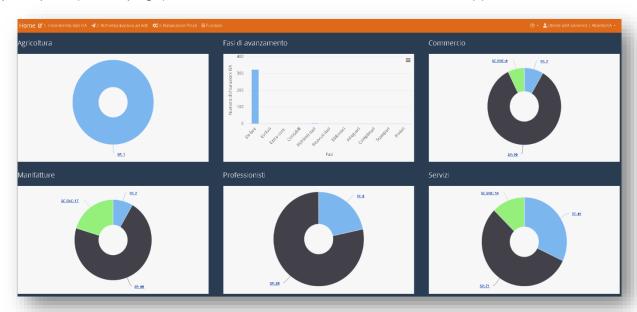


In questo modo verrà aperto automaticamente il vostro browser Internet predefinito.

Attenzione: generalmente, al primo utilizzo del browser, questo viene già impostato automaticamente come predefinito. Se ciò non avviene è necessario impostare tale preferenza.



Senza nessun bisogno di immettere credenziali di accesso, si verrà indirizzati alla pagina principale (Home page). L'archivio sarà lo stesso dell'accesso all'applicativo.



Informazioni di navigazione

Si ricorda che la navigazione all'interno del software ISA ricorda quella internet.

Di seguito illustriamo alcuni accorgimenti per non incorrere in problematiche fastidiose.

Preferiti:

Se si decide di inserire la pagina tra i preferiti, essendo una pagina web ad accesso tramite credenziali, non ci si può aspettare che alla successiva entrata il software ci riproponga la sessione come l'avevamo lasciata.

Il consiglio è quello di accedere sempre tramite la procedura dal menu fiscale.

Pulsante "Torna Indietro":

Trovandoci in un applicativo WEB, è <u>sconsigliato</u> utilizzare il pulsante Torna indietro del proprio browser.

In questo modo si rischierebbe di tornare indietro di una pagina e non di una sessione del software perdendo così tutte le modifiche.

Il pulsante corretto da utilizzare è quello presente all'interno dell'applicativo.





ATTENZIONE: novità importante!

Aggiornamento con pulizia della cache

Dopo l'effettuazione di un aggiornamento, con le versioni più obsolete dei vostri browser Internet, c'è la possibilità che l'aggiornamento non abbia effetto. In questo caso la soluzione è l'aggiornamento della pagina con cancellazione della *cache*. Per fare ciò vi basterà cliccare **Ctrl + F5** ed effettuare nuovamente l'accesso, se non dovesse funzionare è necessario effettuare l'operazione manualmente dalle impostazioni del vostro browser.

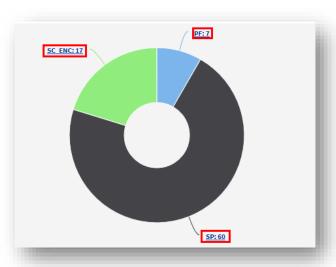
2.2 Home Page

Nella Home Page vengono immediatamente visualizzati sei grafici: un istogramma centrale e cinque grafici a torta intorno.

Ogni grafico a torta rappresenta quelli che sono i diversi cluster degli ISA:

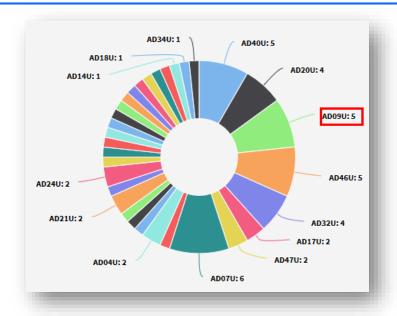
- Agricoltura
- Commercio
- Manifatture
- Professionisti
- Servizi

Ciascun di questi è suddiviso in massimo tre categorie, ognuna relativa a una forma giuridica (SC/ENC, SP, PF). Il numerino in descrizione indica la quantità di ISA presenti per ogni forma giuridica.



Se si clicca all'interno del grafico, questo si aprirà e verranno visualizzati tutti i modelli ISA con la relativa quantità di dichiarazioni.





In alto sulla pagina troviamo la barra dei Menu. Da qui si può accedere alle diverse fasi di compilazione:

Fase 1 - Importazione dati ISA: dove verranno importati i dati extracontabili, contabili e i dati attività. Inoltre, potranno essere effettuate stampe dei modelli in bozza in vista di una eventuale successiva modifica dei dati.



Fase 2 - Richiesta massiva ad AdE: dove si andrà a generare il file di richiesta dei dati precalcolati relativi agli esercizi precedenti.

Attenzione: Si ricorda che per effettuare questa richiesta è necessario essere in possesso della delega d'accesso al cassetto fiscale del contribuente.

➤ Fase 3 - Elaborazioni finali: questa è la fase in cui le dichiarazioni verranno completate ed inviate.

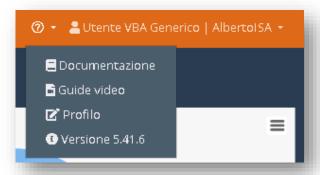
Nota al 13/06/2019: le tre fasi di compilazione verranno abilitate con aggiornamenti successivi. Ciò è dovuto ai ritardi nel rilascio della documentazione necessaria allo sviluppo, da parte dell'Agenzia delle Entrate.



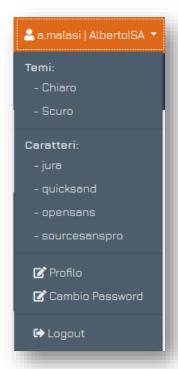
Tasto Funzioni: qui troverete diverse impostazioni e funzioni ausiliarie nel processo di compilazione.



Sulla destra della barra di menu troverete un piccolo punto di domanda. Cliccandoci sopra vi sarà possibile accedere alla presente documentazione scritta oppure ai video guida.



A fianco ci sono le informazioni relative al vostro utente e al database in cui state lavorando.





Cliccando all'interno, si aprirà un menu dal quale potrete cambiare il tema della pagina, il carattere del testo, le informazioni relative al vostro profilo e password, oppure uscire dalla sessione.

Esempio:





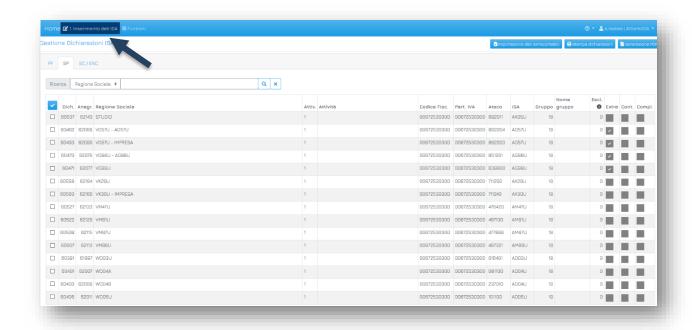
2.3 FASE 1: Inserimento dati ISA

In questo step vedremo le varie funzionalità della pagina, dai filtri di ricerca a come effettuare un'importazione di dati extracontabili provenienti dagli Studi di settore 2018 sia da singolo modello sia in modo massivo. Vedremo, inoltre, come generare una stampa della bozza da consegnare ai propri clienti per l'eventuale inserimento di dati mancanti o per modificare quelli appena estrapolati.

2.3.1 Importazione dati extracontabili da singolo modello

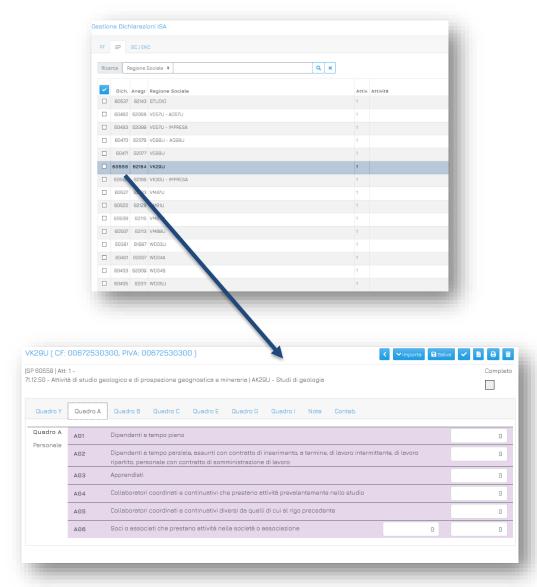
Per effettuare l'importazione il processo è il seguente:

1. Accedere alla pagina Inserimento dati ISA dove verrà visualizzato l'elenco delle dichiarazioni presenti.





2. Cliccare sul rigo della dichiarazione interessata, che vi porterà all'interno del modello ISA.



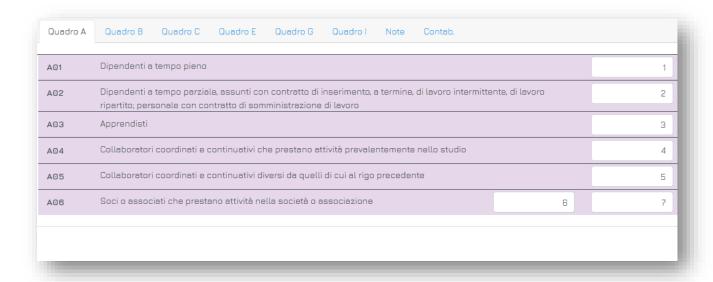
3. Una volta all'interno, cliccare su Importa (in alto a destra) e successivamente importa dati anno precedente (Studio di settore).





4. Visualizzerete, dunque, un messaggio di conferma dell'avvenuta importazione e compilazione dei quadri.







2.3.2 Importazione massiva dati extracontabili

Per effettuare una importazione massiva dei dati extracontabili, senza dover entrare in ogni singola dichiarazione, il procedimento è molto semplice.

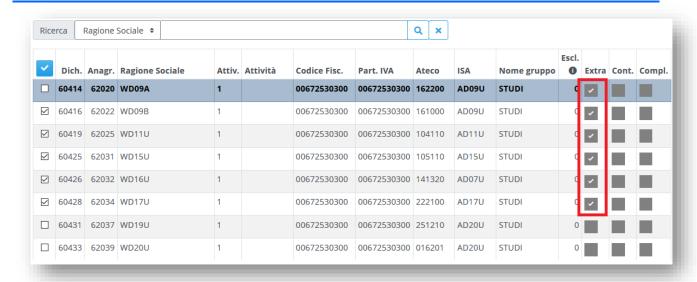
Dalla pagina *Inserimento dati ISA*, selezionare le dichiarazioni, per le quali si vuole effettuare l'importazione, attraverso i flag posti sulla prima colonna a sinistra dell'elenco, ovvero utilizzare la funzione di selezione complessiva. In seguito, cliccare il pulsante *Importazione dati extracontabili*, posizionato in alto a destra.



A operazione terminata, sulla pagina di elencazione delle dichiarazioni, tra le ultime colonne vedrete che sarà apparsa la spunta sulla colonna Extra. Questo sta a significare che, per quella/quelle dichiarazione/i l'importazione dei dati extracontabili è avvenuta.

Attenzione: La spunta appare sia nel caso in cui andiate a compilare manualmente i quadri extracontabili che automaticamente. Inoltre, basta aver inserito anche solo un dato.





Questa operazione è valida anche per le colonne Cont. e Compl. che riguardano, rispettivamente, l'importazione dei dati contabili e il completamento della prima fase.

L'importazione dei dati contabili e dei dati attività prevede la procedura appena descritta, l'unica differenza sta nel fatto che dal menu del pulsante *importa* dovrete andare a selezionare *importa dati contabili*.

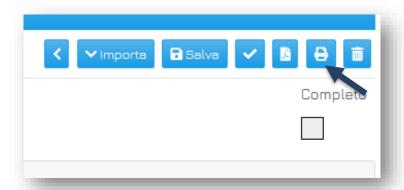
Per quanto riguarda il completamento di questa prima fase, abbiamo inserito all'interno di ogni dichiarazione il flag *Completo*, il quale non prevede nessun tipo di automatismo. La sua funzione è di mero supporto all'utente come informazione sullo stato di avanzamento di una dichiarazione.



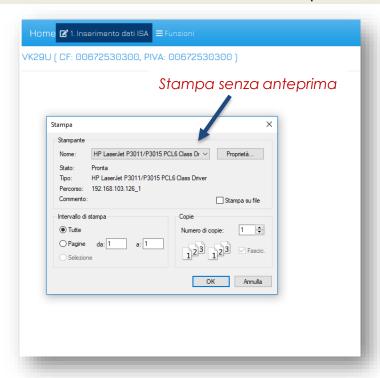


2.3.3 Stampa della singola bozza

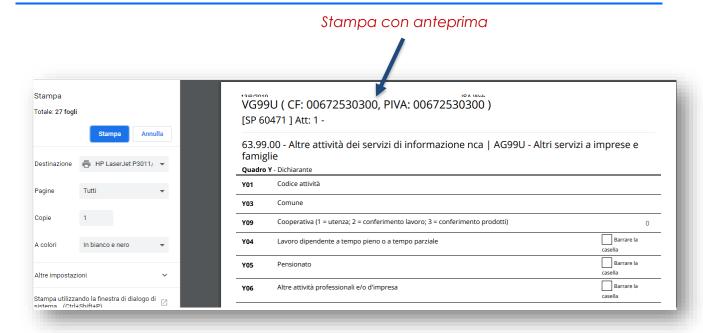
All'interno del modello, per generare una stampa della bozza, basterà cliccare sul pulsante Stampa dati (l'icona della stampante, in alto a destra).



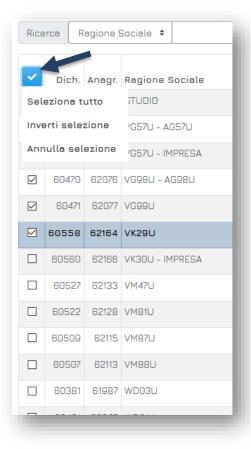
Attenzione: alcuni browser Internet (es. Mozilla Firefox) potrebbero non mostrare l'anteprima, chiedendovi direttamente di stampare. In questo caso, una soluzione è quella di salvare il documento in PDF e solo successivamente stamparlo.







È possibile generare una stampa massiva di tutte le bozze senza dover entrare in ogni dichiarazione. Per fare ciò, servirà tornare alla pagina *Inserimento dati ISA*. Sulla destra dell'elenco selezionare le dichiarazioni interessate, ovvero tutte quante utilizzando lo strumento di selezione.

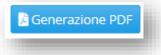




Una volta selezionate le dichiarazioni necessarie, basterà cliccare su Stampa dichiarazioni.



Se al contrario preferite avere i file PDF di ogni singola dichiarazione, vi basterà cliccare sul pulsante *Generazione PDF*.



Attenzione: utilizzando questa funzione alcuni browser Internet salveranno i PDF automaticamente.

Altri potrebbero chiedervi di salvare ogni singolo documento.

La cartella di destinazione, se non ne sono state impostate altre, solitamente è *Download*.



Tuttavia, per accedere alla lista completa dei file scaricati da quel browser vi basterà premere simultaneamente sulla tastiera **Ctrl + J** che vi farà apparire la finestra con tutti i documenti scaricati fino a quel momento.



Il PDF si presenterà in questo modo:

Y01	Codice attività			
Y12	Periodo d'imposta diverso da 12 mesi		case	Barrare la
Y13	Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta (vedere istruzioni)			0
Y14	Prevalente			
Y15	Prevalente			0
Y16	Secondaria			
Y17	Secondaria			C
Y18	Aggi o ricavi fissi			0
Y19	Altre attività			0
Quadro	A - Personale			
A01	Dipendenti a tempo pieno			O
A02	Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro			
A03	Apprendisti			0
A04	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'i	mpresa		0
A05	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo precedente			C
A06	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale	0		0
A07	Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività	0		0



2.3.4 Aggiornamento lista dichiarazioni e personalizzazione righe

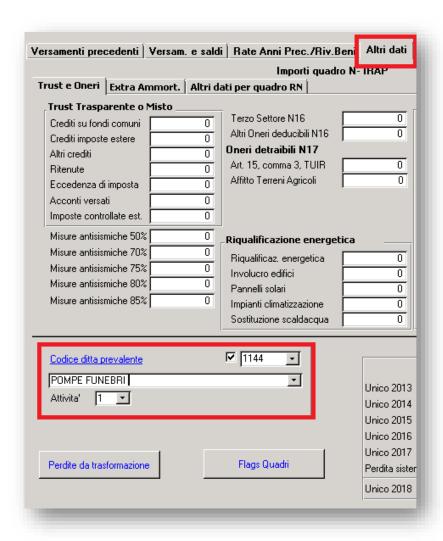
Se si volesse visualizzare un numero di dichiarazioni diverso da quello predefinito, il percorso da seguire è molto semplice. Bisognerà cliccare sulla voce *Funzioni*, nella pagina che si aprirà andare in *Opzioni* (in basso a sinistra) e cliccare *Vai a*.

Apparirà una finestra dalla quale potrete scegliere il numero di righe da visualizzare per pagina.

Si ricorda che per mantenere la modifica sarà necessario cliccare sul tasto *Conferma*, altrimenti non verrà salvata.

Nel caso in cui, invece, abbiate appena aggiunto una nuova dichiarazione all'interno del vostro applicativo fiscale, il programma non la inserirà in lista automaticamente. Ci sono due regole da seguire:

1. Anzitutto dovrete assicurarvi che, nel quadro TT → *Altri dati*, sia associata una ditta contabile a quel dichiarante.





2. All'interno del software ISA, voce Funzioni, dovrete cliccare sul comando Aggiornamento lista dichiarazioni.



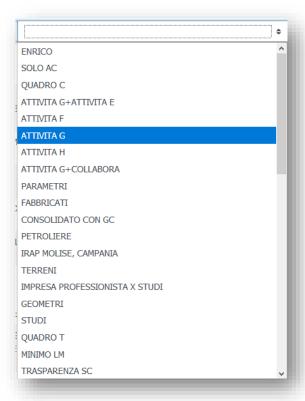


2.3.5 Filtri di Ricerca

Il filtro di ricerca predefinito è la Ragione Sociale. Tuttavia, cliccando all'interno del riquadro con le due freccette contrapposte, è possibile scegliere tra tante chiavi di ricerca quante sono le colonne nell'elenco delle dichiarazioni.



Per quanto riguarda la voce Gruppo, sulla barra di ricerca apparirà un ulteriore menù dal quale potrete selezionare il gruppo da visualizzare.





È, inoltre, possibile filtrare per importazione dati extracontabili avvenuta o meno.

Dall'elenco delle chiavi di ricerca, selezionare la voce Extra.

Sulla barra di ricerca, analogamente ai gruppi, potrete selezionare tra Si e No.

Si vi elencherà soltanto le dichiarazioni per le quali è avvenuta l'importazione dei dati extracontabili.

No vi mostrerà tutte quelle per cui non è stato importato nessun dato extracontabile. Questa regola è valida anche per i dati contabili e il completamento (Cont. e Compl.).





2.4 Importazione dei dati contabili e Prospetto multiattività

In questo paragrafo verranno illustrate le fasi che accompagnano l'importazione dei dati contabili e le funzionalità ausiliarie al processo.

L'importazione dei dati contabili è pressoché identica a quella degli extracontabili. L'unica differenza sostanziale è l'impossibilità di effettuare una importazione massiva.

Il primo passaggio è aggiornare gli Indici delle dichiarazioni dei redditi dal menu dell'applicativo fiscale.



In seconda fase, sarà necessario andare a richiamare le rimanenze finali, iscritte con registrazioni extracontabili (per i soggetti in contabilità semplificata), dell'anno precedente, al fine di renderle estraibili sul quadro F (ISA).

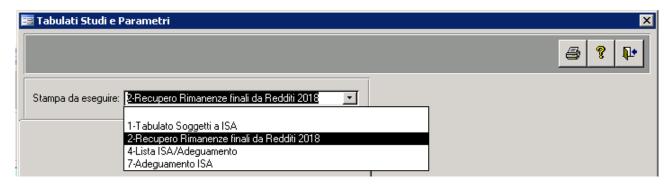
Il procedimento da seguire è il seguente:

All'interno della lista dichiarazioni (nell'applicativo fiscale in VBA) dovrete cliccare sull'icona della stampante ed entrare in Tabulati ISA.

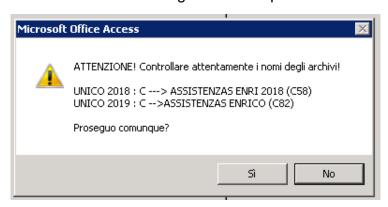




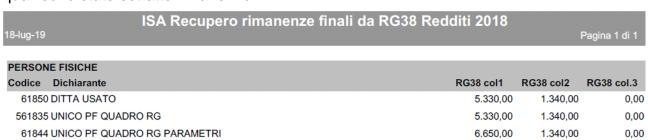
Dalla schermata che si apre, sul menu selezionare la voce 2 – Recupero rimanenze finali da Redditi 2018.



Un avviso vi chiederà di verificare che l'archivio 2019 sia allineato con quello del 2018, altrimenti non sarete in grado di recuperare i dati.

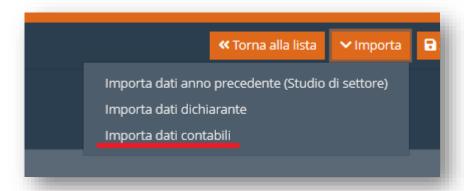


A quel punto, eseguire la stampa. Visualizzerete un tabulato con tutti i dichiaranti per i quali sono state estratte rimanenze.





All'interno della dichiarazione ISA cliccare sul tasto importa, successivamente importa dati contabili e vedrete i quadri F o G automaticamente valorizzati.



Andando sulla paletta "Rapporto" troverete un tabulato con l'esplicitazione dei valori importati per ciascun campo.



```
Dettaglio dati contabili 📋 📑
 F0100101 Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)
   G000700000 PROD.FINITI C/VENDITE
                                                               50.000,00 (100)
   G000701000 MERCI C/VENDITE
                                                               15.000,00 (100)
   G000704000 MATERIE PRIME C/VENDITE
                                                                2.000,00 (100)
   G000704030 IMBALLI C/VENDITE
                                                                4.500,00 (100)
   Totale Indice 1000
                                                                                 71.500,00
   G000701000 MERCI C/VENDITE
                                                                45.000,00 (100)
   Totale Indice 1000
                                                                                 45.000,00
                                                                7.500,00 (100)
   G000701000 MERCI C/VENDITE
   Totale Indice 1000
                                                                                 7.500,00
                                                                                124.000,00
 F0100201 Altri proventi considerati ricavi
   G000739060 INDENNIZZI ASS.VI DANNI MERCI
                                                                 1.000,00 (100)
   Totale Indice 1050
                                                                                   1.000,00
   G000739050 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO
                                                                 5.000,00 (100)
   G000739052 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO NO IRAP
                                                                 5.000.00 (100)
```



Nel caso di multiattività, nella stessa paletta, prima del tabulato sarà presente un prospetto esplicativo di:

- Codice ATECO;
- Modello ISA;
- Descrizione attività:
- Ricavi relativi a quella attività;
- Tipo di attività (Prevalente, secondaria, altra);
- Percentuale sul totale dei ricavi;
- Totale dei ricavi
- Aggi e ricavi fissi



Dall'altra parte verrà compilato automaticamente il prospetto multiattività (all'interno del quadro Y).



Attenzione: per il quadro F (reddito d'impresa) vengono importati gli indici di trattamento fiscale.

Per il quadro G (reddito da lavoro autonomo) vengono, invece, importati i valori come da quadro RE (MODELLO UNICO). Per questo motivo i tabulati risulteranno diversi.

Inoltre, il prospetto multiattività non esegue nessun tipo di controllo sull'effettiva sussistenza o meno di questa condizione ma viene compilato basandosi sulla presenza, oppure no, della



spunta al flag "Multiatt." (specchietto "ISA") nella paletta "Dati Att." all'interno dell'Anagrafica generale.

È da notare che sulla destra della tabella c'è un pulsante di



modifica del rigo.

Cliccandoci sarà possibile andare a inserire il valore dei campi F06 col.2 ed F07 col. 2, rispettivamente "di cui esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e "di cui rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR", che se presenti, sono necessari al fine di effettuare i calcoli in maniera ottimale, ma che non è possibile recuperare automaticamente in fase di importazione.



Se necessario, si possono inserire i dati contabili manualmente. Il modello è stato predisposto per calcolare automaticamente il reddito / perdita (F26) in concomitanza alla compilazione manuale. Questo vale soltanto per i quadri di reddito d'impresa (RG o RF). Per il lavoro autonomo il problema non si presenta visto che, come già ribadito, l'importazione avviene da quadro RE e non da indici.

In questo caso, ovviamente, anche il prospetto multiattività (quadro Y) dovrà essere compilato manualmente per mancanza di dati.

2.4.1 Rapporto di estrazione dei dati contabili

Il rapporto è proiettato in modo assai semplice. Viene redatta una lista dei conti importati, suddivisi per campo del modello.

La parte più interessante è sicuramente quella finale riguardante il controllo di quadratura tra i dati importati e quelli del modello redditi.

Il controllo è strutturato in questo modo:

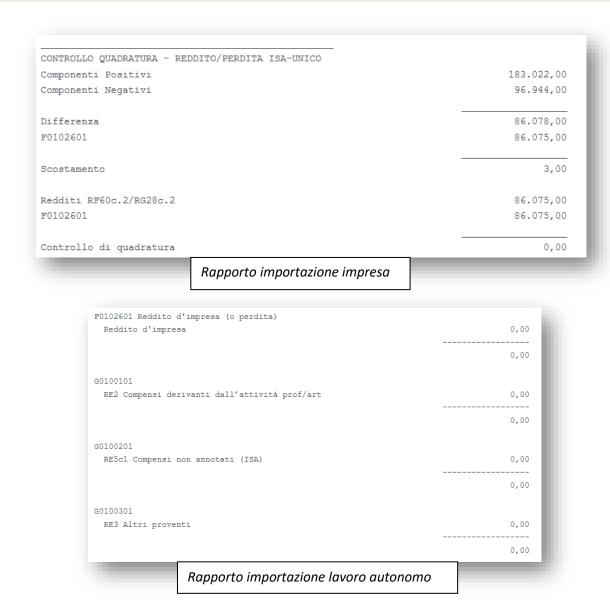
Viene fatta una differenza tra "Componenti positivi" e "Componenti negativi" che generano ciò che dovrebbe essere il reddito imponibile.



Successivamente viene confrontato, sempre attraverso una differenza, il reddito appena calcolato con quello risultante da quadro (che è stato importato nel campo F26 del modello ISA).

Il risultato fornisce l'eventuale disuguaglianza tra i due componenti, che abbiamo chiamato Scostamento.

Attenzione: il rigo F26 colonna 1 (Reddito d'impresa o perdita) viene importato direttamente dal quadro di reddito, perciò il dato sarà sempre corretto. Per questo motivo è importante controllare la presenza di un eventuale scostamento. Tuttavia, scostamenti di lieve entità sono spesso dovuti ad arrotondamenti.



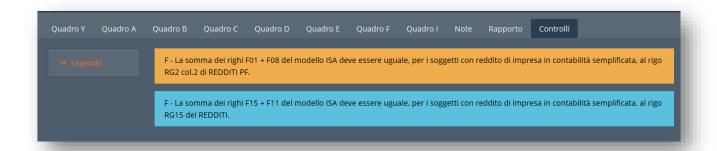
Nota: per una corretta visualizzazione del rapporto salvato, è consigliabile utilizzare un carattere di misura 8 all'interno del programma di visualizzazione dei testi (es. Blocco Note).



È possibile, inoltre, scaricare il rapporto (in formato .txt) cliccando sul tasto "Salva su file" posto prima della finestra di testo, a fianco al titoletto "Dettaglio dati contabili". Altrimenti si può copiare tutto il testo all'interno della finestra cliccando il tasto copia su appunti, in parte a salva.



2.4.2 Controlli tra Modello Redditi e ISA



Dopo aver importato i dati contabili, cliccando il tasto di validazione, nella paletta "Controlli" verranno visualizzati gli eventuali messaggi di errore così come da Allegato 2 delle specifiche tecniche ISA, denominato "Controlli redditi 2019 e modelli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA)".

2.5 FASE 2: Richiesta massiva ad AdE

In questo step vedremo le funzionalità principali della pagina: la generazione di un file di richiesta massiva dei dati precompilati ISA, l'invio del file all'agenzia delle entrate e il caricamento dei dati ricevuti per la compilazione del quadro I – Dati forniti dall'Agenzia.

La pagina si presenta in modo analogo alla Fase 1, perciò ci si soffermerà soltanto sui punti differenti.

Come si può subito notare, nella parte alta troviamo quattro filtri di ricerca, due dei quali (Ragione Sociale e Gruppi) sono già stati visti precedentemente. Rimangono solo "Richiedenti" e "Stato".



2.5.1 Filtro "Richiedenti"

Questo metodo di ricerca permette di visualizzare soltanto i modelli dei dichiaranti associati al richiedente selezionato. In questo caso il richiedente è colui che possiede effettivamente la delega al Cassetto fiscale del proprio cliente.

Uno di questi avrà in descrizione un asterisco tra parentesi "(*)" che lo identifica come predefinito, cioè colui che verrà mostrato per primo accedendo alla pagina.

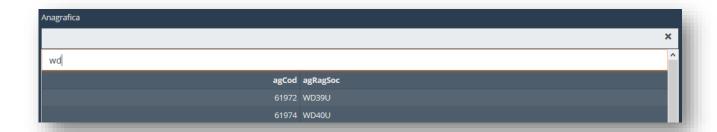


Per modificare le impostazioni sui richiedenti o aggiungerne altri, basterà andare in Funzioni e Richiedenti ISA.



Cliccando il pulsante "+" sulla destra, un elenco vi permetterà di aggiungere un nuovo richiedente.





Se questo non appare nella lista basterà ricercarlo digitando la ragione sociale sulla barra di ricerca.

Per rendere predefinito il nuovo richiedente aggiunto, basterà barrare la casella "Predefinito" ricordandosi di cliccare il tasto "Verifica" (in alto a destra) per controllare che non ci siano altri predefiniti o che ce ne sia almeno uno (nel caso in cui non abbiate barrato la casella).







Una volta aggiunto il nuovo richiedente, bisognerà associarne i relativi dichiaranti. Per fare ciò basterà selezionare le dichiarazioni interessate e cliccare sul tasto "Richiedente", in alto a destra. Si aprirà una finestra di dialogo dalla quale sarà possibile scegliere il richiedente a cui associare i dichiaranti.

È da notare che al predefinito vengono associati tutti i dichiaranti che non trovano un legame con nessun altro richiedente.



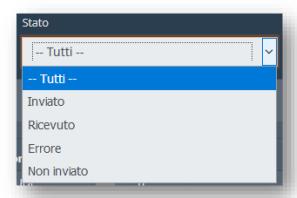




2.5.2 Filtro "Stato"

Il filtro "Stato" è legato alla omonima colonna e contiene quattro etichette diverse:

- Inviato: indica i dichiaranti per i quali è stato generato il file di richiesta dei dati precalcolati (supponendo che questo venga inviato). Sulla colonna è rappresentato con la sigla I.
- Ricevuto: indica i dichiaranti per i quali è stato ricevuto (e caricato) il file xml contenente i dati richiesti. Sulla colonna è rappresentato con la sigla R.
- Errore: indica i dichiaranti per i quali, nel processo di richiesta, si sono presentati errori. Sulla colonna è rappresentato con la sigla E.
- Non inviato: indica i dichiaranti per i quali non è ancora stato generato il file di richiesta. Sulla colonna è rappresentato con la sigla N.



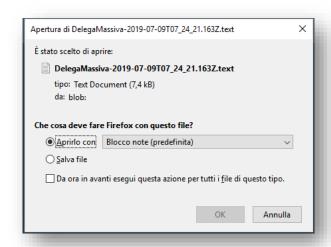
2.5.3 Generazione del file di richiesta massiva dei dati precalcolati

Per la generazione del file di richiesta dei dati precalcolati, il procedimento è molto veloce. Selezionare i dichiaranti dall'elenco e cliccare in alto a destra sul pulsante "Generazione".



A questo punto il file verrà scaricato automaticamente e dovrà essere inviato all'agenzia delle entrate, attraverso "Desktop telematico", per il controllo della validità delle deleghe.





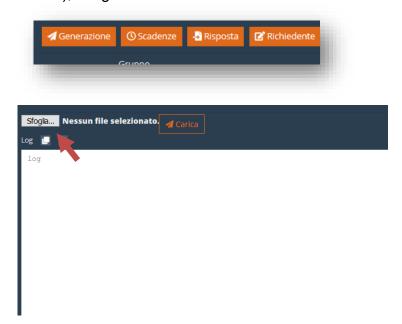
La cartella di salvataggio predefinita del browser Internet è sempre quella di Download. Per cambiarla è dunque necessario modificare le impostazioni del browser. Altrimenti è possibile recuperare i file con il metodo illustrato a pag. 22 del presente manuale (§ 2.3 Stampa della singola bozza)

Entro 5 giorni verrà controllato e, sul cassetto fiscale, vi verrà mandata una ricevuta con la risposta al controllo precedentemente effettuato. In poche parole, sarà un file contenente l'elenco dei dichiaranti per i quali la delega presenta anomalie.

Questo documento dovrà essere aperto e scompattato con "Desktop telematico", in seguito il derivante file in formato ".rel" potrà essere caricato all'interno del programma scatenando tre operazioni:

- 1. Viene visualizzato a video il messaggio ricevuto dall'agenzia.
- 2. I dichiaranti che presentano anomalie vengono contrassegnati con la lettera E nella colonna "stato".
- 3. Il numero di protocollo ricevuto dall'agenzia viene inserito nella colonna "Protocollo", per ogni dichiarante presente nella richiesta effettuata, nel caso ci fosse necessità di annullarla.

Per caricare il documento è necessario cliccare il pulsante "Risposta" (sempre in alto a destra), scegliere il file dalla cartella in cui è stato salvato e cliccare "Carica".





2.5.4 Ricezione della risposta dell'AdE e caricamento dei dati precalcolati

Sempre entro i 5 giorni sarà disponibile, all'interno del vostro cassetto fiscale, un documento di risposta contenente i dati precalcolati.

Questo file dovrà essere aperto con "Desktop telematico" per essere scompattato, dandovi la possibilità di recuperare un documento *xml* in formato ".rel".

Per caricare i dati appena ricevuti bisogna effettuare gli stessi passaggi precedentemente illustrati per la ricevuta sulla validazione delle deleghe. L'unica differenza sta nel fatto che questa operazione genererà un diverso effetto, cioè la compilazione del quadro I – Dati forniti dall'agenzia.

Per visualizzare i dati appena caricati potrete accedere alla dichiarazione direttamente dalla pagina di elencazione della Fase 2.

Una volta all'interno della dichiarazione troverete, tra le altre, le palette Quadro I e Sintesi quadro I. Il primo espone il modello nella sua interezza mentre il secondo espone soltanto i righi valorizzati, così da rendere la consultazione più snella.



2.6 Fase 3 – Elaborazioni Finali

In questo paragrafo verrà illustrata la terza fase del programma, in cui sarà possibile effettuare il calcolo del punteggio di affidabilità (sia in modo singolo che massivo), stampare il modello ministeriale e simulare un possibile adeguamento per ogni punteggio che comporta benefici premiali.

2.6.1 Calcolo

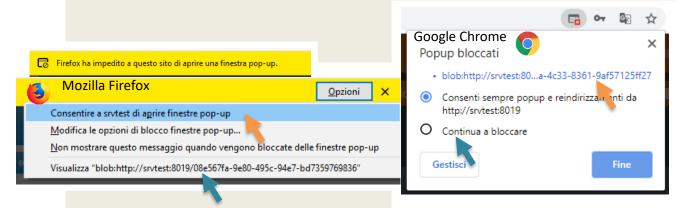
La fase 3 è quella strutturata nel modo più semplice. La pagina principale rimane uguale alle altre due fasi precedenti.

Per effettuare un calcolo del punteggio di affidabilità le operazioni sono le seguenti:

- 1. Entrare all'interno della dichiarazione interessata, cliccando su una di quelle presenti nell'elenco.
- 2. In alto a destra, tra i vari, troverete il pulsante "Calcola". Cliccandoci il programma inizierà ad elaborare i dati per il calcolo del punteggio.
- 3. Alla fine dell'elaborazione apparirà un messaggio di operazione avvenuta, e in un'altra scheda del browser si aprirà la stampa in formato .PDF del modello ministeriale per intero (comprensivo di punteggio e dettagli di calcolo).

Attenzione: al primo tentativo il vostro browser potrebbe non permettere al PDF di aprirsi. In questo caso dovrete disabilitare il blocco dei pop-up. I metodi sono differenti a seconda del browser utilizzato.

Qui sotto sono riportate le schermate per i due più diffusi.



Dovrete, quindi, cliccare su Consenti per fare in modo che alle prossime richieste di calcolo il documento non venga bloccato. Per vedere il documento che è stato attualmente bloccato. Su Firefox basterà cliccare in "Visualizza ...", su Chrome basterà cliccare il collegamento in blu.



2.6.2 Simulazione di adeguamento

Dopo aver effettuato il calcolo, in alto a destra troverete un pulsante con l'icona di una calcolatrice. Cliccandoci sopra verrete rimandati ad una pagina in cui verrà visualizzato il vostro punteggio attuale ottenuto dall'elaborazione degli indicatori elementari di affidabilità e da quelli di anomalia.

Le seguenti funzionalità, barrate e di colore rosso, sono state sostituite a causa del cambiamento dei criteri di ricalcolo del punteggio a seguito di un eventuale adeguamento. La nuova procedura subentrante è illustrata di seguito in verde.

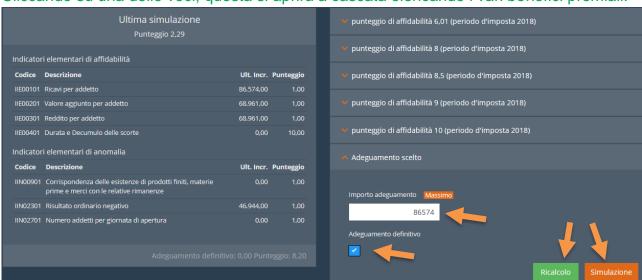
Al centro della pagina verranno elencati i punteggi ai quali potete adeguarvi e che presentano effettivamente dei benefici.

Cliccando su di una delle voci, questa si aprirà a cascata elencando i vari benefici premiali.

Su ogni riquadro è presente il pulsante "Ricalcolo" che vi proietterà una previsione sull'importo che dovrete indicare come ulteriore componente positivo ai fini ISA. Inoltre, verrà calcolato anche l'importo di imposte che, in linea di massima, ne deriverà adeguandosi.

Al centro della pagina verranno elencati i punteggi ai quali si potrà ambire e che presentano effettivamente dei benefici.

Cliccando su una delle voci, questa si aprirà a cascata elencando i vari benefici premiali.



L'ultimo pannello, la voce "Adeguamento scelto", presenta una casella nella quale inserire l'importo dell'adeguamento.

Per renderlo definitivo sarà necessario spuntare il flag "Adeguamento definitivo" ed effettuare il ricalcolo (Tasto verde "Ricalcolo").

Cliccando su simulazione verrà aperto, sulla destra, un riquadro con il riepilogo approssimativo delle maggiori imposte.



Attenzione: gli importi delle imposte (è ribadito qui, ma è evidenziato anche all'interno del programma) non tengono conto di eventuali componenti che potrebbero andare a modificare il reddito imponibile (Perdite, Crediti ecc...). Sono, dunque, valori che cercano di dare una prospettiva generale della situazione per valutare l'eventuale adeguamento.

In seguito alla procedura di adeguamento definitivo, il campo **RF2** del quadro RF (Unico 2019) viene aggiornato entrando, appunto, all'interno del quadro. È bene ricordarsi, quindi, che questo campo verrà compilato soltanto in seguito ad un adeguamento definitivo, come sopra descritto, **anche nel caso di importo di adeguamento pari a 0**.

2.6.3 Stampa della simulazione di adeguamento

Per avere il formato cartaceo o in PDF del prospetto "Simulazione di Adeguamento", in alto sulla destra troverete il pulsante "Stampa". Cliccandoci si aprirà un piccolo menu con le voci "Stampa corrente" e "Stampa tutto".

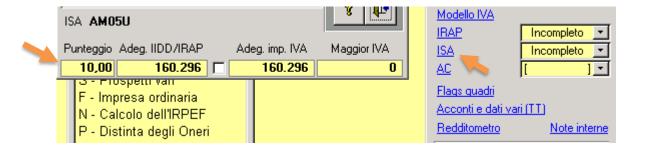
"Stampa corrente" vi permetterà di stampare soltanto la simulazione di adeguamento che vedete a schermo.

"Stampa tutto" vi permetterà di stampare tutte quante le simulazioni, anche senza aver effettuato un ricalcolo per ognuna.

2.6.4 Adeguamento in dichiarazione

Una volta eseguito un adeguamento definitivo, per fare si che questo venga iscritto in dichiarazione dei redditi è necessario entrare nel menu dei quadri e cliccare sul tasto "ISA" (ex "Studi di settore").

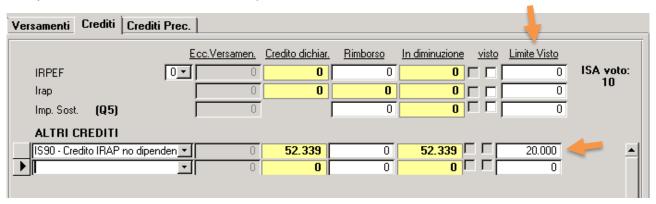
Si aprirà una mascherina con l'indicazione del punteggio ottenuto, dell'adeguamento scelto ai fini delle imposte dirette, IRAP, IVA e la maggior IVA risultante.





Nel caso di punteggio pari o superiore ad 8 c'è la possibilità di usufruire di alcuni benefici premiali, tra i quali l'innalzamento delle soglie di compensazione dei crediti senza apposizione del visto di conformità. Per quest'anno la modifica interesserà soltanto le imposte dirette e l'IRAP, poiché le compensazioni per quanto riguarda l'IVA partiranno con la dichiarazione per il periodo d'imposta 2019, tenendo conto del punteggio ottenuto nella dichiarazione ISA per il periodo d'imposta 2018.

Questo beneficio premiale, si traduce all'interno del programma con l'introduzione dei nuovi campi "Limite Visto" all'interno del quadro RX nella sezione "Crediti".



All'interno di queste caselle dovrà essere iscritto l'importo massimo da compensare senza apposizione del visto di conformità. Questa azione andrà a modificare la soglia anche all'interno del conto fiscale rielaborando le compensazioni in modo automatico. Se il campo non viene compilato, la soglia rimane a € 5.000.

Nota: abbiamo deciso di lasciare quel campo manuale per permettere all'utente di decidere se utilizzare il beneficio e in che misura.

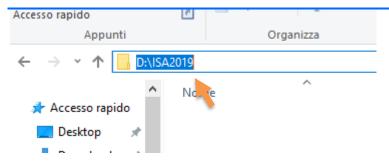
2.6.5 Percorso di installazione del software "Il tuo ISA"

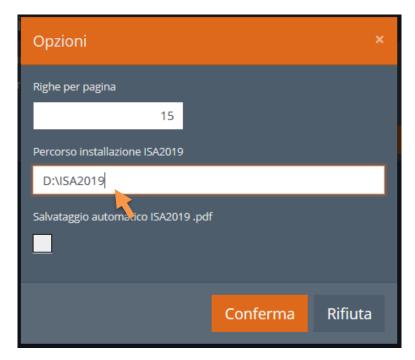
Per eseguire il calcolo del punteggio di affidabilità, il programma si aggancia a quello fornito dall'agenzia delle entrate, ovvero "Il tuo ISA".

Attualmente andiamo a recuperare il motore nel percorso predefinito di installazione de "Il tuo ISA". Nel caso in cui aveste deciso di installarlo all'interno di una **diversa cartella**, dovrete copiare quel percorso, andare in "Funzioni", "Opzioni" e incollarlo nella casella "Percorso installazione ISA2019".

Per esempio, se avessi installato il software dell'agenzia in un disco diverso da C:\ (es. D:\), il percorso potrei recuperarlo come da immagine:







Nota: Si raccomanda di scaricare e installare sempre l'ultima versione disponibile del software "Il Tuo ISA", altrimenti il programma continuerebbe ad eseguire il calcolo con versioni precedenti.

2.6.6 Versione di Java

Per un corretto funzionamento del motore di calcolo è consigliato scaricare la versione 1.8.xxx di java a 32 bit. Questo perché i programmi dell'agenzia sono sviluppati con la versione 1.8 del Runtime di Java per funzionare su sistemi operativi attuali e anche più obsoleti. La versione sopra indicata permette un utilizzo più fluido del programma, senza interruzioni dovute a problemi esterni non inerenti.

2.6.7 Calcolo massivo dei punteggi

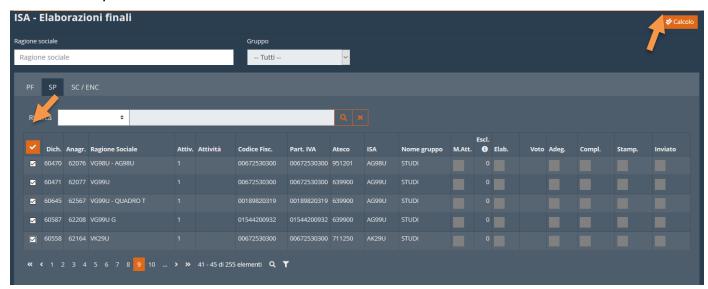
Per effettuare un calcolo massivo dei punteggi è necessario, dalla pagina di elencazione delle dichiarazioni, selezionare i dichiaranti per i quali si intende effettuare il calcolo e cliccare sul pulsante "Calcolo" posto in alto a destra. A questo punto apparirà un messaggio

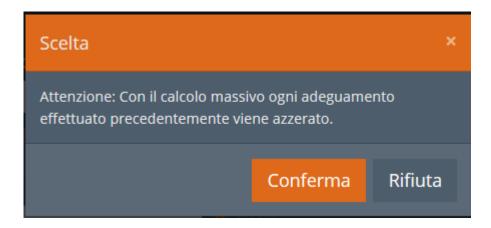


di avviso sul fatto che gli eventuali adeguamenti definitivi effettuati in precedenza verranno azzerati e il punteggio sarà calcolato con un adeguamento definitivo pari

a 0. Si dovrà rientrare all'interno della dichiarazione ed effettuare nuovamente la procedura di adeguamento definitivo.

Nota: la scelta di azzerare tutti gli adeguamenti è stata presa con cognizione del fatto che essendo state apportate diverse modifiche al motore di calcolo (Il Tuo ISA) alcuni punteggi avrebbero potuto risentirne.





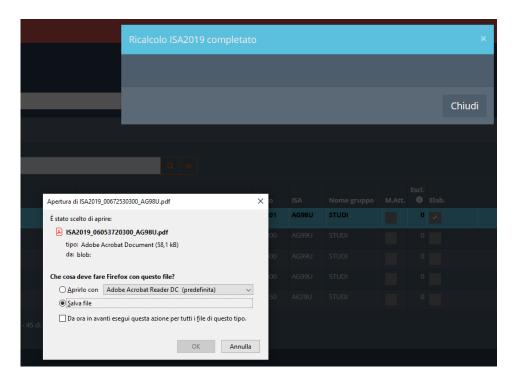
Una volta lanciato il calcolo apparirà una barra rossa in capo alla pagina, nella quale verrà indicato il numero di posizioni elaborate correttamente oppure con presenza di errori. In caso di errori, questi saranno elencati nella parte sottostante distinti per dichiarazione.



Da questo pannello è possibile anche copiare o scaricare l'intero testo presente, per una consultazione più agevole.



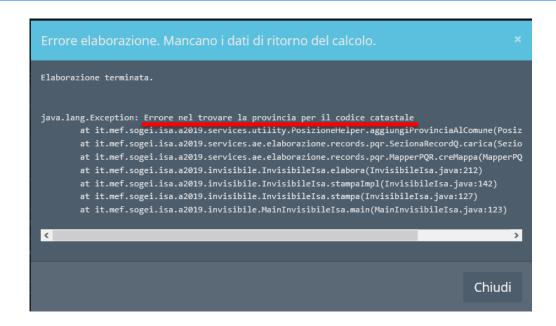
Durante l'elaborazione verranno generate anche le stampe in PDF del modello ministeriale già compilato. Su alcuni browser i documenti vengono salvati automaticamente, su altri apparirà la richiesta di salvataggio per ciascun file.



Casi particolari:

- Effettuando il calcolo, con la versione 5.42.6, spesso compariva un messaggio di errore con la descrizione "Errore elaborazione. Mancano i dati di ritorno del calcolo". Con la versione 5.43.0 quell'errore è stato eliminato e ora viene esplicitato il messaggio originale che lo scatenava. Questo messaggio può essere del tipo illustrato nell'immagine sottostante. Tuttavia non è necessario allarmarsi poiché non si tratta di un'anomalia del programma bensì del messaggio generato direttamente dal motore di calcolo. La parte di interesse è la prima stringa di testo evidenziata in rosso.





- Per il modello AM03U, in seguito al calcolo, potrebbe apparire l'errore sopra illustrato. In questo caso il motore non riesce a trovare il dato del quadro B rigo B03 poiché questo non è inserito. Il problema sussiste nella situazione in cui quel campo non debba effettivamente essere compilato. In tal caso basta cliccare il pulsante "-" (meno) posto sulla barra "Schede comuni" che eliminerà la prima sezione del quadro e lascerà presenti soltanto i campi B101 e B102. Il calcolo, dunque, verrà effettuato correttamente.







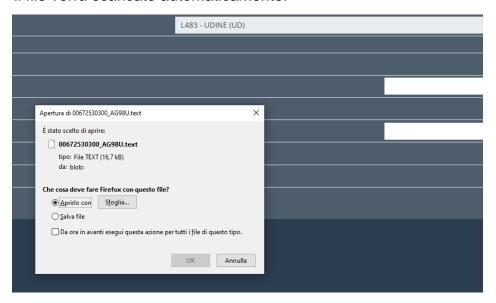
2.6.8 Generazione del telematico di input

Dall'interno della dichiarazione (in Fase 3) è possibile generare un file di testo che se importato all'interno de "Il tuo ISA" ricrea esattamente la stessa posizione nel software dell'agenzia.

Per farlo è necessario cliccare il pulsante, in alto a destra, con l'icona di un foglio e una freccia che punta verso l'esterno.

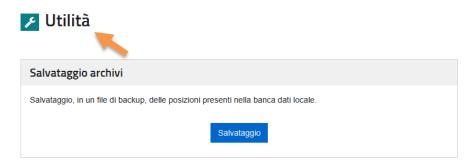


Il file verrà scaricato automaticamente.





A questo punto basterà aprire il software "Il tuo ISA" ed entrare nella sezione "Utilità". Cliccare il tasto "Seleziona" dallo specchietto "Importa file telematico" ed in seguito "Importa".







2.6.9 Completamento della dichiarazione ISA

Una volta terminata la compilazione della dichiarazione ISA, calcolato il punteggio ed effettuato l'adeguamento definitivo, potrete impostare lo stato della dichiarazione su "Completo". Ciò vi permetterà di chiudere la dichiarazione anche sul vostro applicativo fiscale.

Per farlo ci sono due vie disponibili:

La prima è dal menu di elencazione delle dichiarazioni, dove basterà selezionare le dichiarazioni che si intende chiudere e cliccare in alto a destra sul pulsante verde "Completa".



La seconda via è quella di completare le dichiarazioni singolarmente entrando all'interno del modello e cliccando in alto a destra sul pulsante, in verde, "Completa ISA" che si convertirà in "Riapri ISA" (in rosso).



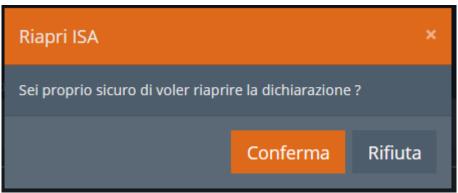


La chiusura di una dichiarazione fa sì che questa non venga più visualizzata in elenco nelle precedenti due fasi del programma ("Fase 1 – Inserimento dati ISA" e "Fase 2 – Richiesta massiva ad AdE"). Questo per evitare che si vadano a modificare i dati senza la consapevolezza che la dichiarazione è stata già chiusa.

Inoltre, sempre per lo stesso motivo, all'interno del modello verranno disabilitati i tasti "Calcola", "Simulazione adeguamento" (la calcolatrice), "Azzeramento quadro corrente" (il cestino) e il tasto "Salva", in più tornando alla lista dichiarazioni non verrà chiesto di salvare.



Tuttavia è possibile riaprire la dichiarazione ISA per effettuare eventuali modifiche, ma ciò può avvenire soltanto entrando singolarmente in ogni modello e cliccando "Riapri ISA". In questo caso verrà chiesto, attraverso un messaggio interattivo, se si vuole effettivamente riaprire la dichiarazione.



Dall'altra parte, nell'applicativo fiscale, anche lo stato per la voce "ISA" sarà cambiato su "Completo". Ciò permetterà di chiudere la dichiarazione intera.





3 INFO

Per visualizzare i video tutorial che vi guideranno all'utilizzo della procedura, è sufficiente cliccare il seguente link:

https://vimeo.com/showcase/6061087